

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09044 del 30/06/2023

Proposta n. 24843 del 28/06/2023

Oggetto:

"Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica, anche attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva, uditiva e nella comprensione e produzione del linguaggio per l'anno scolastico 2023-2024" di cui a Determinazione G07784 del 6 giugno 2023. Approvazione elenco delle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo) rientranti nella casistica di Conferma d'Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio anno scolastico 2023/24.

Oggetto: “Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell’integrazione scolastica, anche attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva, uditiva e nella comprensione e produzione del linguaggio per l’anno scolastico 2023-2024” di cui a Determinazione G07784 del 6 giugno 2023. **Approvazione elenco delle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo)** rientranti nella casistica di Conferma d’Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio anno scolastico 2023/24.

**DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA dell’Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G05250 del 2 maggio 2022 concernente: “Conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area Diritto allo Studio Scolastico e Universitario della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, alla dott.ssa Agnese D’ALESSIO”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 26 maggio 2022, n. 339 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 giugno 2022, n. 6, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, che è entrato in vigore il 15 giugno 2022;

VISTA la nota prot. 583446 del 14/06/2022 concernente: “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2022, n. 339”;

VISTO l’Atto di Organizzazione G07939 del 17/06/2022 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022” che

conferma sia le competenze e l'organizzazione di alcune strutture organizzative di base di cui all'Atto di Organizzazione G11334/2021, sia l'assegnazione del personale non dirigenziale di cui

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTA la Legge 26 maggio 1970, n. 381 art.1 in materia di disabilità sensoriale uditiva e Decreto Ministeriale - Ministero Sanità - 5 febbraio 1992;

VISTA la Legge 11 maggio 1976, n. 360 – “Statizzazione delle scuole elementari per ciechi”.

VISTA la Legge 4 agosto 1977, n. 517- artt.2, 7 e 10 in materia di integrazione scolastica e sostegno;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 Norme per l'attuazione del diritto allo studio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», in particolare artt.138, 139 e seguenti, recepito dagli artt. 152 – 156 della L.R. 14/99;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 circa organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

VISTO il Decreto Presidente Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la Legge 3 aprile 2001 n. 138 “Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici”;

VISTA la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) Organizzazione Mondiale Sanità, approvata con Risoluzione 22 maggio 2001;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione”;

VISTA la Convenzione Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - New York 13.12.2006 e Legge 3 marzo 2009, n. 18 concernente la ratifica ed esecuzione della Convenzione suddetta;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la Legge 208/2015 ed in particolare l’art.1, comma 947 che ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e s.m.i.;

VISTO il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

VISTE le Linee Guida del MIUR per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007;

VISTO il Decreto 14 settembre 2022 del Ministro della salute di concerto con i Ministri dell’istruzione, dell’Economia e delle Finanze concernente- Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell’OMS pubblicato sul sito del Ministero della Salute in data 10 novembre 2022 e con un comunicato nella GU Serie Generale n.5 del 07-01-2023.

VISTE l’articolo 25, comma 6-bis, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, inserito in sede di conversione dalla legge 11 agosto 2014, n. 114“nelle more dell’effettuazione delle eventuali visite di revisione e del relativo iter di verifica, i minorati civili e le persone con handicap in possesso di verbali in cui sia prevista rivedibilità conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura;

VISTI i messaggi INPS n. 3315 del 1° ottobre 2021 e n. 926 del 25-02-2022 nuove procedure di revisione verbali L. 104/92;

RILEVATO che la Legge n. 104/1992 prevede l’obbligo di fornire l’assistenza agli alunni con disabilità sensoriale al fine di garantirne l’integrazione scolastica;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio garantisce l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità sensoriale, finalizzata alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità ed occupazione;

DATO ATTO che il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale visiva e uditiva ha carattere istituzionale e di interesse pubblico e trova realizzazione nel contesto scolastico attraverso attività che si integrano con le funzioni e i compiti che la stessa scuola persegue;

VISTA la Determinazione n. G07784 del 06/06/2023 concernente "Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica, anche attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva, uditiva e nella comprensione e produzione del linguaggio per l'anno scolastico 2023-2024" *che si richiama integralmente ai fini del presente provvedimento;*

CONSIDERATO che la Regione Lazio in prospettiva dell'avvio del prossimo anno scolastico 2023/2024 ha inteso *arricchire, limitatamente all'anno scolastico 2023/24, gli interventi di propria competenza in favore degli alunni con deficit sensoriali, affiancando operatori esperti anche ad alunni con difficoltà nella comprensione/produzione del linguaggio che necessitano di metodiche di CAA, fermo restando che è onere dei Comuni garantire l'assistenza per l'autonomia e alla comunicazione personale alle bambine e i bambini dei nidi e della scuola dell'infanzia, alle alunne e agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;*

EVIDENZIATO al riguardo che le assegnazioni di intervento di CAA effettuate nell'anno scolastico 2023/2024 non daranno luogo a riconferma nei successivi anni scolastici in quanto la Regione Lazio, proprio per le sopra citate competenze in capo ai Comuni, intende effettuare per i successivi anni scolastici una verifica e rivalutazione del servizio integrativo di CAA e non da ultimo valutarne la possibile erogazione solo nell'ambito del ciclo scolastico di istruzione superiore secondaria di secondo grado;

TENUTO CONTO che con la sopra citata Determinazione n. G07784 del 06/06/2023, la Regione Lazio ha emanato limitatamente all'anno scolastico 2023/24, un unico provvedimento denominato "*Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica, anche attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva, uditiva e nella comprensione e produzione del linguaggio per l'anno scolastico 2023-2024*" finalizzato alla realizzazione degli interventi per l'inclusione scolastica degli allievi con disabilità sensoriale visiva ed uditiva o che necessitano di assistenza ai fini della comunicazione attraverso la C.A.A.;

TENUTO CONTO che le Linee di cui sopra, prevedono al paragrafo 2 "Termini e modalità di accesso al servizio" al fine dello snellimento delle procedure di accesso al servizio per l'anno scolastico 2023/2024, **le due casistiche seguenti:**

- **A. Casistica di Conferma d'Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio;**
- **B. Casistica Ordinaria a Domanda da parte delle Istituzioni Scolastiche e Formative nonché Comuni/Municipi di riferimento per il nido e l'infanzia comunale pubblica;**

DATO ATTO quindi di quanto indicato al paragrafo 2.1 A "Casistica di Conferma d'Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio" **al quale si rimanda integralmente per quanto ivi previsto, restano fermi gli ulteriori adempimenti connessi, sia a carico delle Istituzioni Scolastiche/Formative sia a carico degli Uffici Regionali;**

RITENUTO al riguardo necessario approvare l'elenco delle Istituzioni Scolastiche/Formative rientranti nella casistica di Conferma d'Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio fermi restando sia **quanto indicato al paragrafo 2.1 A “Casistica di Conferma d'Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio” al quale si rimanda integralmente per quanto ivi previsto, sia gli ulteriori adempimenti connessi, a carico delle Istituzioni Scolastiche/Formative ed a carico degli Uffici Regionali;**

RITENUTO di provvedere, con successivo apposito atto, alle eventuali revisioni/modifiche/integrazioni dell'elenco, che si rendessero necessarie;

RITENUTO, inoltre, di procedere con successivo provvedimento all'impegno delle risorse ed alla modalità di erogazione delle stesse;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione

- di approvare l'elenco delle Istituzioni Scolastiche/Formative rientranti nella casistica di Conferma d'Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio fermi restando sia **quanto indicato al paragrafo 2.1 A “Casistica di Conferma d'Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio” al quale si rimanda integralmente per quanto ivi previsto, sia gli ulteriori adempimenti connessi, a carico delle Istituzioni Scolastiche/Formative ed a carico degli Uffici Regionali;**
- di provvedere, con successivo apposito atto, alle eventuali revisioni/modifiche/integrazioni dell'elenco che si rendessero necessarie;
- di procedere con successivo provvedimento all'impegno delle risorse ed alla modalità di erogazione delle stesse.

Con apposita comunicazione le Istituzioni Scolastiche/Formative rientranti nella casistica di Conferma d'Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio verranno informate per ogni singolo allievo, in merito al monte ore settimanale, al numero delle settimane e al monte ore annuale con il relativo budget finanziario.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)